



COMUNE DI BUSSETO
Provincia di Parma

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 22 SETTEMBRE 2011

L'anno duemilaundici, addì VENTIDUE del mese di SETTEMBRE alle ore 21.00 in prima convocazione, nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello del Sindaco risultano:

	P	A		P	A
Maria Giovanna Gambazza	X		Dino Rizzo		X
Luca Concari	X		Licia Faroldi	X	
Stefano Carosino	X		Gianarturo Leoni	X	
Fabrizio Cassi	X		Stefano Capelli	X	
Gianluca Catelli	X		Lamberto Michelazzi	X	
Angelo Burla	X		Cinzia Iacopini	X	
Angelo Emilio Cremona	X				

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Inizio dei lavori: ore 21.30.

Il Sindaco introduce il punto n. 1) dell'Odg. avente all'oggetto:” **Approvazione Ordine del Giorno predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Anci in ordine alla manovra economica approvata dal Governo**” e relaziona in merito:

- spiega che trattasi di un documento politico, sottoscritto dagli Amministratori regionali, comunali e provinciali dell'Emilia Romagna riunitisi a Bologna il 31 Agosto 2011 (presente anche il Vice Sindaco – Luca Concari) in cui si riassumono le ragioni della protesta, i contenuti delle proposte che le autonomie locali avanzano per una modifica radicale della manovra finanziaria correttiva appena varata negli aspetti di seguito rilevati: conferma, da parte di tutti i soggetti istituzionali e privati, a garantire la propria disponibilità a partecipare responsabilmente al risanamento della finanza pubblica e alle azioni di contrasto alla crisi economica produttiva, in base alle proprie capacità e secondo il peso di ciascun comparto nella formazione del deficit e del debito; impegno nell'operazione di serrata lotta all'evasione fiscale perseguibile attraverso una collaborazione fattiva tra le Agenzie dello Stato e gli Enti Locali (come dimostra l'esperienza concreta avviata in Emilia-Romagna dal Protocollo Anci Agenzia delle Entrate) necessaria per motivi di giustizia sociale e per il bisogno di ampliare stabilmente le entrate fiscali del paese; ferma convinzione che le diverse manovre economiche di questi anni hanno imposto alle autonomie locali obiettivi elevati di riduzione della spesa già al limite della sostenibilità; che gli Enti Locali sono l'unico comparto della pubblica amministrazione ad avere realizzato tutti gli obiettivi di miglioramento previsti dalle diverse manovre economiche adottate nei diversi anni, migliorando il proprio indebitamento, mentre l'amministrazione statale lo ha peggiorato; che gli Enti Locali non solo hanno i propri bilanci in pareggio, ma stanno accumulando consistenti residui perché non possono pagare le imprese per i lavori e le forniture eseguite a causa delle regole imposte dal patto di stabilità interno; che sui bilanci di Comuni e Province si sommano sia gli effetti diretti dei tagli ai trasferimenti e degli obiettivi del patto di stabilità, sia gli effetti indiretti dei tagli lineari ai Ministeri e alle Regioni con la conseguenza di una forte diminuzione degli investimenti (di circa il 20%) con il pericolo di un ulteriore calo che va ad aggravare la crisi economica del paese; che la riduzione del fondo nazionale per le politiche sociali e l'azzeramento del fondo per la non autosufficienza si tradurrà in una riduzione dei servizi per la popolazione più debole della società; che gli amministratori degli Enti Locali hanno le indennità più basse d'Europa ed hanno già contribuito alla riduzione dei costi della politica con la riduzione del 20% del numero di assessori e consiglieri e delle indennità di sindaci, assessori e consiglieri; che le misure previste nella manovra finanziaria per i piccoli comuni, in un'ottica di risparmio tra l'altro non dimostrato e senza un disegno di riassetto sul sistema istituzionale complessivo, è dannosa per lo sviluppo dei territori; che la dimensione di questa ulteriore manovra, la cui necessità era stata negata alcune settimane or sono, sommandosi alle precedenti, mette in discussione la possibilità di realizzare il federalismo sia istituzionale che fiscale.
- Evidenza quindi che il documento, sulla base di quanto sopra descritto, avanza precisa richiesta al Governo ed al Parlamento circa lo stralcio delle norme contenute nella manovra economica riguardanti sia i piccoli comuni che le province, nonché la rapida approvazione della Carta delle Autonomie con un quadro coerente di compiti e funzioni dei diversi livelli istituzionali affinché si ristabilisca la possibilità di utilizzare i residui passivi (risorse proprie dei Comuni per pagare le imprese), si riconsiderino i criteri per definire la virtuosità degli Enti Locali in un confronto con le loro associazioni per renderli aderenti alla realtà, si provveda a rifinanziare il fondo nazionale per le politiche sociali ed il fondo per la non autosufficienza per salvaguardare i servizi essenziali, si cancellino le norme che limitano le assunzioni di personale in quanto invasive dell'autonomia organizzativa degli enti locali che devono rispettare il pareggio di bilancio e gli obiettivi del patto di stabilità e si cambino così le norme relative ai servizi pubblici locali (in contrasto con l'esito del referendum di giugno).
- Rileva quindi che il documento, alla luce di tutto quanto sopra esposto, invita i Gruppo Parlamentari della Camera di maggioranza e di opposizione ad approvare un ordine del giorno per istituire una Commissione mista e paritetica con la quale avviare il processo di riordino istituzionale come già promesso dal Governo e chiede all'ANCI nazionale di procedere alla formulazione di n. 4 proposte per il rilancio del Paese da condividere con le Province e le Regioni, le parti sociali ed il Terzo settore, da approvare a Brindisi in occasione della prossima assemblea congressuale, in materia di riorganizzazione istituzionale, welfare, sociale e servizi, priorità della spesa, crescita e nuove regole del patto di stabilità interno.

Interviene il Consigliere Capelli:

- fa alcune considerazioni di carattere generale sulla situazione economica piuttosto critica a livello mondiale ed europeo, nonché sulla delicata posizione in cui si trova l'Italia e nel ponderare seppur criticamente i provvedimenti realizzati e promessi dall'attuale Governo nel corso di questo periodo, esprime nei confronti del documento proposto, la seguente dichiarazione di voto contrario: *"io questa sera voto contrario in quanto, pur essendo consapevole del particolare momento di crisi in cui ci troviamo e delle varie cose che non vanno, allo stato attuale, io non ho un termine di paragone sulla politica finanziaria attuata dal Governo e mi chiedo: che cosa avrebbe fatto l'opposizione, in queste circostanze, se fosse stata al governo ?"*.
- Suggerisce all'Amministrazione Comunale di procedere ad un'attenta valutazione nei vari settori e servizi per cercare di ridurre al minimo ove possibile i costi interni di amministrazione.

Interviene il Consigliere Leoni:

- premette e lamenta che, a fronte di una "crisi di sistema" a livello mondiale, come quella attuale, l'atteggiamento più diffuso riscontrato a livello di mass media, dibattiti politici e quotidiani, a destra come a sinistra del panorama politico, sia quello di ritenere più importante la vita privata del Presidente del Consiglio che cercare di salvare il Paese ed esprime la seguente riflessione: *"...io inviterei l'opposizione nazionale a fermarsi e a riflettere se in questa fase, indipendentemente dalle posizioni politiche... non sarebbe cosa opportuna, logica seria che insieme si costruissero delle misure atte a salvare il Paese..."*.
- Ritene che il documento dell'ANCI sia convincente soprattutto laddove reclama un federalismo fiscale ancora più accentuato per i Comuni, o laddove esige l'allentamento del patto di stabilità interna e quando reclama per i Comuni virtuosi maggiori spazi per poter operare.
- Fa un appunto per un maggior controllo sui documenti e rileva l'inesattezza della proposta in questione depositata agli atti per alcune imprecisioni nella struttura del testo.
- Anticipa la propria astensione dal voto con la seguente motivazione: *"...io credo che il paese debba recuperare un po' di serietà e di dibattito politico di alto livello e non credo che le responsabilità dell'attuale situazione siano solo del Presidente del Consiglio, ma sia collettiva ... quindi pur condividendo buona parte del contenuto del presente ordine del giorno, non riesco ad esprimere voto favorevole in proposito, ma mi asterrò"*.

Interviene il Consigliere Iacopini:

- concorda con alcuni punti fondamentali del documento ed esprime la convinzione che l'autonomia dei Comuni non abbia più motivo di essere nel momento in cui venga meno una propria *"capacità sostanziosa di auto sostenersi"* a causa dei molti tagli effettuati con le conseguenti difficoltà a garantire i servizi essenziali.
- Ritene sia giusto porsi al di là degli schieramenti per sostenere le necessità dei cittadini nel momento in cui si hanno grandi difficoltà a livello locale e quando risulta più che mai evidente che *"qualcosa non funziona in questo meccanismo"*.
- Esprime quindi la seguente dichiarazione di voto favorevole: *"... si vedono sprechi e sfarzi inauditi a livello nazionale e richieste di sacrifici inconcepibili a livello locale. ...a fronte di mille parlamentari che stanno spendendo più di tutti i Comuni di Italia messi insieme, perciò io voterò a favore di questo ordine del giorno perché sono convinta che gli sprechi non siano negli Enti locali ed è necessario invece individuare gli sprechi grandi... e ridurre così tanti Enti inutili ,come del resto era stato promesso.... ed incarichi dispendiosi e superflui creati ad hoc per aiutare gli amici degli amici di tutti i fronti politici etc...."*.

Il Sindaco rilegge il testo della proposta di cui all'oggetto e pone in votazione il punto n. 1) dell'Odg. con il seguente esito :

voti favorevoli n.° 9 , contrari n. 1 (Capelli), astenuti n. 2 (Leoni e Michelazzi), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 10 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti.

Il Sindaco introduce il punto n. 2) dell'Odg. avente all'oggetto: **" Ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio Anno 2011 - Variazione al Bilancio di Previsione e relativi allegati- Provvedimento N. 7"** e cede la parola all'Assessore ai Servizi Finanziari, Sig. Gian Luca Catelli che relaziona in merito:

- spiega che trattasi di una delibera tecnica che viene predisposta dall'ufficio finanziario raccogliendo tutti i pareri e le relazioni dei Responsabili di Struttura per la verifica degli equilibri del bilancio e quindi per gli eventuali adeguamenti dei programmi e dei capitoli del bilancio stesso da sottoporre quindi al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" del D.Lgs. 267/2000, n. 267 s.,m.
- Ricorda che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 aprile 2011, è stato approvato il rendiconto della gestione 2010, rilevando un avanzo di amministrazione pari ad € 293.345,69, di cui 175.974,87 vincolati .
- Rileva che dall'analisi effettuata non sono emersi scostamenti rilevanti tali da alterare gli equilibri di bilancio; che ciascun servizio ha provveduto a verificare e dichiarare l'insussistenza di debiti fuori bilancio; che i Responsabili dei Servizi, nell'ambito della ricognizione sull'andamento della gestione, hanno provveduto a richiedere alcuni adeguamenti delle risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi loro assegnati .
- Considera che a seguito delle attribuzioni delle entrate da federalismo fiscale municipale è stato necessario riallocare al titolo I le risorse inizialmente previste al titolo II come trasferimenti erariali: *"faccio presente che ci siamo ritrovati successivamente al bilancio di previsione con un'ulteriore riduzione di trasferimenti dallo Stato e dagli Enti superiori di euro 36.400,00 che abbiamo dovuto riallocare con questo sistema."*; che è stato necessario adeguare gli stanziamenti relativi agli interventi attinenti il personale degli uffici e dei servizi demografici, a seguito dei processi di riorganizzazione interna degli uffici e della nuova proposta di convenzione del servizio di segreteria; che si è dovuto prevedere idoneo stanziamento per i trasferimenti all'unione Terre Verdiane a titolo di rimborso spese per consumi di energia elettrica degli immobili adibiti al museo sito presso la Villa Pallavicino, con contestuale richiesta di rimborso al museo medesimo (per un importo euro 32.000,00).
- Spiega inoltre che si ritiene di posticipare al prossimo esercizio finanziario l'intervento di manutenzione straordinaria di vicolo S. Rocco e di utilizzare le somme così disponibili ai seguenti interventi prioritari da iscrivere al titolo II della parte straordinaria: manutenzioni straordinarie da effettuarsi presso gli edifici scolastici e materna per complessivi € 10.000,00; manutenzione pubblica illuminazione presso via Roma per € 10.000,00; manutenzioni straordinarie dell'immobile adibito a sede comunale per € 10.000,00; incarico professionale per redazione variante POC per € 8.500,00.
- Considera che si sono verificate maggiori entrate di parte straordinaria relative a concessioni di aree cimiteriali e diritti ex IACP (rispettivamente euro 12.500,00 ed euro 3.000,00); che dalla relazione del Servizio Finanziario si evince che sulla base degli accertamenti e degli impegni contabilizzati nonché di quelli conseguibili al 31 dicembre, viene mantenuto il pareggio economico e finanziario delle gestioni correnti e di investimento e che l'andamento della gestione relativa ai residui attivi e passivi è congruo con quanto accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2010.
- Intende sottolineare, per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio, che la realizzazione delle entrate (correnti) è indicata nella percentuale del 76,45% , mentre quella relativa alle entrate straordinarie connessa ai mutui ed ai contributi da parte degli Enti è indicata nella percentuale del 9,67%, la chiusura degli impegni in parte corrente si attesta sulla percentuale del 72,38% mentre per quanto riguarda gli investimenti la percentuale è pari al 17,59% per cui la gestione dei residui è in equilibrio.
- Intende poi mettere a fuoco quelle che sono state le priorità dell'Amministrazione nella presente ricognizione di bilancio: integrazione delle spese scolastiche (per un importo di euro 23.000,00) per coprire tutti i fabbisogni rilevati; stanziamento di euro 4.000,00 per problematica dei piccioni; manutenzione dell'automezzo adibito a scuolabus per un importo di euro 2.500,00; manutenzione edifici comunali (URP- Infissi immobili comunali) per un importo di euro 10.000,00; segnalazione di minori entrate per un importo di euro 36.400,00 per mancati trasferimenti da parte dello Stato; risarcimento di euro 32.000,00 da parte del Museo di Villa Pallavicino per utilizzo corrente elettrica.

Interviene il Consigliere Iacopini:

- evidenzia un errore riportato nelle premesse della proposta di deliberazione agli atti del Consiglio riguardante le cifre dell'avanzo di amministrazione vincolato e non vincolato non coincidenti con il calcolo della somma finale, errore ripetuto poi anche dall'Assessore Catelli nella propria relazione .
- Pur rilevando che l'errore debba attribuirsi senz'altro ad una svista, sottolinea l'importanza della precisione di questi dati, in quanto riferiti al bilancio di un Ente pubblico, citando in proposito il testo unico sull'ordinamento degli enti locali, D.lgs. n. 167/200 e nello specifico, per dare il senso della "gravità" della cosa, dando lettura dell'art. 141, c. 2 come di seguito riportato: *"nell'ipotesi di cui alla*

lett. c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario.....l'organo regionale di controllo..... si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente.”

- Rimarca quindi l'importanza di un maggiore controllo degli atti e dei dati riportati in quanto questi possono avere “*effetti deflagranti*” sull'amministrazione.

Interviene il Consigliere Leoni:

- commenta circa l'errore rilevato nell'auspicio che non si tratti di un errore contabile, ma solamente di relazione. Ribadisce che non è la prima volta che si verificano errori di questo genere relativamente alle relazioni del bilancio e cita un fatto verificatosi durante l'amministrazione precedente. Sollecita un maggiore controllo sugli atti in quanto doveroso.
- Esprime preoccupazione per la cifra relativa alle spese per illuminazione del Museo di Villa Pallavicino dell'ammontare di euro 32.000,00 in quanto ritiene impossibile che una somma di tale entità possa essere recuperata dal Comune. Chiede che il Consiglio venga informato sull'iter dell'operazione di recupero di questa somma.

Interviene il Sindaco per chiarire ed assicurare circa il recupero della somma dovuta dal Museo per il consumo di energia elettrica.

Il Consigliere Leoni, riprende la parola:

- commenta favorevolmente le iniziative assunte dall'Amministrazione sulla problematica dei piccioni e dei ratti nel centro storico;
- conclude poi il proprio intervento con la seguente dichiarazione di voto contraria: “...*non condividendo l'impianto del Bilancio nel suo insieme, confermo voto contrario anche in questa fase...*”.

Il Sindaco pone in votazione il punto in questione con il seguente esito:

voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Capelli, Leoni, Michelazzi e Iacopini), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Capelli, Leoni, Michelazzi e Iacopini), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Segue però discussione fra i Consiglieri in disaccordo sulla votazione del presente punto dell'ordine del giorno in considerazione dell'errore rilevato nel testo della proposta in questione.

Segue intervento del Segretario Comunale per alcune precisazioni di carattere tecnico in proposito.

Il Sindaco, consultato il Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Elena Stellati, presente in sala, propone di procedere alla puntuale verifica dell'errore mediante il confronto con gli atti relativi da effettuarsi da parte del Responsabile Finanziario stesso per poi votare l'emendamento e la proposta.

Il Sindaco quindi annulla la votazione sopra effettuata e sospende momentaneamente la seduta consiliare in attesa che il Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Elena Stellati, provveda alla verifica dell'errore.

Il Sindaco, dopo una breve pausa, riapre la seduta consiliare.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Elena Stellati, reperiti i dati sulla base del conto consuntivo (approvato con atto C.C. n. 23/2011), appura che la **cifra relativa all'avanzo non vincolato è pari ad euro 117.370,82 anziché 175.974,87** per cui quanto contenuto nelle premesse del presente atto viene così rettificato:

“con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 aprile 2011, è stato approvato il rendiconto della gestione 2010, rilevando un avanzo di amministrazione pari ad €293.345,69, di cui 175.974,87 vincolati ed €117.370,82 non vincolato”.

Il Sindaco quindi pone in votazione l'emendamento così come sopra riportato.

Si procede alla votazione che ottiene il seguente risultato:

voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

- emendamento approvato : la cifra relativa all'avanzo non vincolato da euro 175.974,87 viene corretta in euro 117.370,82.

Il Sindaco, successivamente, pone in votazione il punto n. 2) dell'Odg., come sopra emendato, con il seguente esito:

voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Capelli, Leoni, Michelazzi e Iacopini), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Capelli, Leoni, Michelazzi e Iacopini), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 3) dell'Odg. avente all'oggetto: **"Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 6.9.2011 avente all'oggetto: "Affidamento parziale del servizio di trasposto scolastico a ditta esterna periodo 19.09 - 23.12.2011-Variazione al Bilancio di Previsione"** e cede la parola all'Assessore ai Servizi Finanziari, Sig. Gian Luca Catelli che relaziona in merito:

- richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 06/09/2011, di cui all'oggetto, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, sottoposta alla ratifica del Consiglio ai sensi di legge, spiegandone in sintesi il contenuto e rilevando la necessità di affidare parzialmente il trasporto scolastico ad una ditta specializzata per un periodo di prova di tre mesi (19/sett-23/dic-2011) in seguito a pensionamento di un autista scuolabus ed alla conseguente modifica della programmazione del fabbisogno di personale triennio 2011/2013 e piano occupazionale anno 2011 (v. atto G.C. n. 113/2011).
- Evidenzia che la presunta spesa per l'affidamento del servizio è quantificata in euro 12.800,00 oltre Iva 10% e che si rende necessario apportare le opportune variazioni al bilancio al fine di prevedere le risorse necessarie allo svolgimento del servizio stesso.

Il Sindaco, constatato che non vi sono da parte dei Consiglieri particolari interventi in proposito, pone in votazione il punto n.° 3) dell'Odg. con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

Il Sindaco introduce il punto n.° 4) dell'Odg. avente all'oggetto: **"Procedura aperta per affidamento del servizio di riscossione coattiva - Conferimento incarico di individuazione del soggetto gestore del Servizio all'Unione Terre Verdiane"** e cede la parola all'Assessore ai Servizi Finanziari, Sig. Gian Luca Catelli che relaziona in merito:

- spiega in sintesi che la suddetta procedura serve per affidare l'incarico all'Unione Terre Verdiane onde stabilire un concorso per assegnare i servizi di riscossione spontanea diretta e coattiva secondo la normativa di cui al R.D. n. 639/2010.
- Considera che con la nuova normativa sopra citata l'intero sistema della riscossione è stato modificato determinando in particolare la conferma della possibilità di affidare a terzi concessionari la gestione coattiva delle entrate con l'obbligo di questi di agire mediante ingiunzione fiscale di cui al R.d. 10 aprile 1910 n. 639 e con limitazioni all'accesso delle banche dati.
- Rileva che è intenzione di questa Amministrazione avvalersi della gestione mediante concessione a terzi della riscossione coattiva, anche a seguito delle difficoltà di individuazione all'interno dell'Ente di idonee figure professionali, atte alla gestione sempre più complessa di tale tipologia di riscossioni, delle seguenti entrate tributarie e patrimoniali: imposta comunale sugli immobili (ICI); entrate patrimoniali come mensa scolastica, trasporto scolastico, servizio assistenza domiciliare, canone imposta pubblicità e cosap.
- Spiega quindi l'intento di conferire l'incarico di individuazione del soggetto gestore del servizio mediante procedimento di evidenza pubblica all'Unione Terre Verdiane, allo scopo di omogeneizzare la forma e gli strumenti di gestione del servizio sul territorio dell'Unione e di ricercare le forme migliori e

più convenienti di gestione attraverso l'indizione di una gara capace per la dimensione economica di ottenere le condizioni tecniche e finanziarie di gestione più convenienti e di stabilire sin d'ora che il criterio di aggiudicazione dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- Conclude elencando i seguenti indirizzi di massima per la gestione del procedimento di evidenza pubblica: a) l'affidamento in concessione dovrà avere durata non superiore ad anni 3 eventualmente prorogabili nei modi e forme di legge; b) il bando di selezione dovrà contemplare nel sistema di prequalificazione da sviluppare nell'ambito dei seguenti elementi: 1) esperienza nel settore della riscossione attestato dall'aver svolto servizi analoghi per amministrazioni comunali; 2) referenze bancarie attestanti la solidità economica del concorrente; 3) altri elementi ritenuti utili nel rispetto della disciplina vigente; c) il criterio di aggiudicazione dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con prevalenza del punteggio relativo all'offerta tecnica rispetto a quello destinato all'offerta economica; d) l'offerta tecnica dovrà essere sviluppata alla luce dei seguenti elementi di massima: 1) progetto tecnico recante modalità e tempi di gestione del servizio con riguardo in particolare a: struttura territoriale dell'impresa; sistema di relazioni con le strutture deputate agli adempimenti connessi alla notifica delle ingiunzioni ed alle azioni esecutive; modalità organizzative per ottimizzare l'efficacia dell'attività di riscossione ed il buon esito delle procedure di recupero crediti; 2) descrizione degli strumenti informatici per l'accesso e l'interscambio dei dati, con descrizione dettagliata delle potenzialità operative dello strumento offerto; 3) sistema delle relazioni tra impresa e utenti/contribuenti; 4) altri elementi ritenuti utili a garantire l'efficace ed equitativa gestione del servizio; e) le forme di gestione proposta non dovranno comportare costi ulteriori per gli utenti (oltre a quelli eventualmente previsti dalla normativa vigente) né per l'amministrazione (oltre a quelli previsti dal capitolato speciale).

Interviene il Consigliere Capelli:

- chiede alcune precisazioni circa la procedura di riscossione e domanda come mai questa riscossione non si possa attuare all'interno dell'Amministrazione Comunale onde abbassare la tassazione per i cittadini.

Il Segretario Comunale interviene per precisare che l'Unione Terre Verdiane fa la gara a nome di tutti i Comuni per individuare il soggetto gestore della riscossione coattiva.

Il Consigliere Catelli risponde:

- spiega che il vantaggio di affidare all'Unione Terre Verdiane questa procedura consiste nel fatto che Terre Verdiane, agendo quale rappresentante di tutti i Comuni, può "strappare un contratto più vantaggioso".
- A fronte poi della proposta del Consigliere Capelli, ricorda i tagli attuati dal Governo ed il fatto che, con le nuove leggi che impediscono le assunzioni, il personale dei Comuni tende di anno in anno a diminuire e mentre i pensionamenti non sono integrabili, le procedure da svolgere diventano sempre più complesse e la burocrazia tende ad aumentare.

Interviene il Consigliere Michelazzi:

- ribadisce la propria posizione sull'Unione Terre Verdiane, già espressa più volte in passato, indipendentemente dall'argomento in questione, anticipando così anche il proprio voto contrario: *" sono contrario al fatto che Busseto rimanga all'interno dell'Unione Terre Verdiane che è un carrozzone, dove gli svantaggi sono superiori ai vantaggi. Ritengo invece che sarebbe più vantaggioso per Busseto aderire ad un'Unione dei Comuni della Bassa, con Polesine e Zibello... "*.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 4) dell'Odg. con il seguente esito:

voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Capelli, Leoni e Michelazzi), astenuti n. 1 (Iacopini), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Capelli, Leoni e Michelazzi), astenuti n. 1 (Iacopini), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 5) dell'Odg. avente all'oggetto:” **Convenzione per la gestione associata della Segreteria Comunale del Comune di Busseto in Provincia di Parma e dei Comuni di Besenzone, Vernasca e Villanova sull' Arda in Provincia di Piacenza**” e relaziona in merito:

- spiega che il servizio di segreteria attualmente espletato con convenzione tra i Comuni di Busseto, Besenzone, Vernasca e Lugagnano Val d'Arda avrà scadenza al 30/09/2011; che alla luce di questo le amministrazioni di Busseto-Pr, Besenzone, Vernasca e Villanova sull'Arda-Pc hanno condiviso l'esigenza di collaborare per la gestione in forma associata di tale servizio per conseguire l'economicità dei costi e la razionalizzazione qualitativa del servizio stesso.
- Informa che la decorrenza della nuova convenzione sarà dal 1 ottobre 2011 e avrà scadenza il 30.09.2014; che le modalità di espletamento del servizio saranno le seguenti: il Segretario dovrà svolgere le funzioni di spettanza per n. 21 ore settimanali presso l'ufficio segreteria del Comune di Busseto, n. 6 ore settimanali presso il Comune di Villanova sull'Arda, n. 6 ore presso l'ufficio segreteria del Comune di Vernasca e n. 3 ore presso l'ufficio segreteria del Comune di Besenzone; che la ripartizione degli oneri finanziari relativi alla gestione del servizio convenzionato è la seguente: Comune di Busseto 58,33%; Comune di Vernasca 16,67%; Comune di Villanova sull'Arda 16,67%; Comune di Besenzone 08,33%; che l'erogazione degli emolumenti viene effettuata dal Comune di Busseto individuato quale Comune capo convenzione con rimborso periodico trimestrale da parte degli altri Comuni; che la durata è dal 1 ottobre 2011 al 30.09.2014 ed il recesso può avvenire in qualsiasi momento con giustificata motivazione da parte di una delle parti da manifestarsi con preavviso di un mese.
- Precisa che in origine la convenzione era prevista fra Busseto - Besenzone e Villanova d'Arda, ma il Comune di Vernasca al momento ha difficoltà a trovare un'altra soluzione ed ha chiesto di prendere parte temporaneamente all'accordo. Nel momento in cui si prospetterà una diversa soluzione (probabile accordo con Castell'Arquato), il Comune di Vernasca procederà al recesso e si tornerà allo schema originario della convenzione ed il Comune di Busseto potrà usufruire di n. 24 ore anziché 21 relativamente al servizio segreteria.
- Ringrazia anche a nome di tutti i Consiglieri, il Segretario Comunale per la disponibilità sempre dimostrata a garantire la propria presenza.

Il Sindaco, constatato che in proposito non vi sono interventi da parte dei Consiglieri presenti, pone in votazione il punto n. 5) dell'Odg. con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n. 6) dell'Odg. avente all'oggetto:”**Comunicazioni, Interrogazioni, Interpellanze**” e cede la parola all'Assessore alla Pubblica Istruzione, Sig. Gian Luca Catelli che da lettura di un documento che riguarda la situazione dei due plessi scolastici allo scopo di mettere a conoscenza il Consiglio Comunale circa il lavoro svolto dall'Amministrazione con la Dirigenza Scolastica dell'Istituto Comprensivo e che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale (v. All.to “A”).

Interviene il Consigliere Capelli:

- condivide il documento e ricorda i propri scontri con il Dirigente Scolastico per appoggiare la proposta dell'Amministrazione.
- Desidera affrontare anche il problema delle scuole medie e ricorda che ci sono 10 bambini di Busseto che quest'anno non si sono iscritti a Busseto, ma bensì a Fidenza, Salso o Castione, di cui l'Amministrazione ha chiesto invano i nominativi. Ritiene che bisognerebbe convocare i genitori per capire le motivazioni di questo esodo ed eventualmente poi contattare anche il Provveditorato .

Risponde il Sindaco:

- informa che l'Amministrazione ha già preso diverse volte contatto con il Provveditorato e che si è formalizzata una richiesta scritta per incrementare le ore di docenza ed il Provveditorato aveva individuato delle ore aggiuntive da predisporre nel piano formativo, cosa che non è stata presa in

considerazione perché il Dirigente tende ad applicare, secondo la sua visione, per equità, gli stessi rientri pomeridiani nel contesto di tutto l'Istituto Comprensivo: Roncole-Busseto-Polesine-Zibello. E' già stata programmato comunque un incontro con il Dott. Acri per altre criticità.

- Ricorda inoltre che è stata confermata la reggenza del Dirigente per l'anno 2011-2012.

Interviene il Consigliere Leoni:

- condivide il documento e le azioni intraprese e ritiene che si debba arrivare a contestare con decisione il Dirigente Scolastico e commenta che non si riesce a capire come il dott. Acri continui ad appoggiare tale reggenza quando è evidente a tutti maggioranza-opposizione e soprattutto alle famiglie che il suo modo di agire non è condiviso per niente.
- Ricorda che la diversificazione degli orari ha garantito la sopravvivenza del plesso di Roncole negli anni scorsi perché ha permesso alle famiglie che avevano bisogno per necessità di tenere i bambini a scuola anche nei pomeriggi. L'educazione pubblica deve essere sullo stesso livello ma deve garantire una pluralità di opportunità.
- Afferma che l'opposizione su questa questione è unita alla maggioranza ed invita l'Amministrazione a contestare il Dott. Grossi, Dirigente Scolastico, e a chiederne con decisione la sostituzione.

Interviene il Consigliere Cremona che sottolinea l'esigenza di verificare che il Dirigente distribuisca un documento completo relativamente agli orari.

Interviene il Consigliere Capelli il quale deposita agli atti e presenta una propria interrogazione a risposta scritta relativamente alla necessità di un controllo accurato sulle autocertificazioni relativamente alle richieste di contributo, con intensificazione di controlli e verifica sugli affitti da parte della Polizia Municipale, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente verbale (v. All. to "B").

Interviene il Consigliere Leoni: osserva che sul sito del Comune non compaiono i Consiglieri dell'opposizione e chiede che venga posto rimedio a questa "svista" piuttosto grave.

Interviene il Consigliere Catelli che spiega come si stia procedendo ad aggiornare il sito del Comune.

Interviene il Consigliere Capelli:

- fa notare, rivolgendosi all'Assessore all'Ambiente, Sig. Burla, che non si è provveduto alla sistemazione dei terreni PEEP da parte dei lottizzanti e a fronte di lottizzanti inadempienti consiglia l'intervento della Cooperativa Orto Botanico per sanare la situazione.
- Intende trattare la questione zingari e riferisce al Consiglio circa la segnalazione di Lega Nord sulla stampa locale della presenza di un camper nella Piazzetta della Canonica e dell'intervento giustificativo in proposito della Caritas cui Lega Nord non ha dato seguito. Informa che il problema però era stato portato a conoscenza dell'Amministrazione che aveva fatto delle promesse rimaste disattese. Ritiene che la questione debba essere comunque affrontata se non altro per il futuro e ricorda che, indipendentemente da chi siano gli occupanti del camper, esiste un'ordinanza del 2008 che stabilisce che, per la sosta nelle aree pubbliche oltre le 12 ore, occorre l'autorizzazione della Polizia Municipale. Afferma che la Piazzetta della Canonica è un'area pubblica, secondo la visura catastale, a dispetto di chi afferma il contrario ed inoltre fa notare che queste persone erano ospitate in un luogo non agibile.
- Conclude auspicando che tali situazioni non si ripetano più ed invita il Sindaco a far rispettare le leggi qualora si ripresenti un caso simile.

Interviene il Consigliere Iacopini:

- segnala, su richiesta pressante dei cittadini stessi interessati, lo stato disastroso dei marciapiedi di via Pergolesi cui si deve provvedere prima dell'inverno a tutela dei bambini e dei numerosi anziani.
- Evidenzia la necessità di un intervento più radicale rispetto a quello effettuato presso le Scuole per la crepa apertasi all'ultimo piano in seguito all'ultima scossa di terremoto in quanto ritiene che la situazione non sia sicura.
- Suggerisce la necessità di dotare la Scuola di una scala esterna di sicurezza in considerazione del fatto che l'edificio è vecchio e molto alto: *"la scuola deve avere una via di fuga"* come prevede la normativa vigente.

- Intende riferire alcune voci insistenti e poco lusinghiere che circolano nel paese relativamente “ *ad un prossimo avvicendamento nell’Assessorato all’Urbanistica*” ed in proposito commenta: “*nel momento in cui prendereste ora in modo così rapido e repentino una decisione di questo tipo, secondo me, o dimostrereste di avere in qualche modo cambiato idea sull’Ing. Burla, ma non credo, o altrimenti state diventando preda di quei vostri suggeritori, così almeno si dice, che vi hanno in qualche modo agevolato la campagna elettorale. Credo alla vostra buona fede, ma, è un mio parere forse anche un po’ moralista, proseguite in questo modo, mantenete serrati i ranghi, continuate per i vostri Cittadini a dare quello che avete promesso. Se cambierete rotta ed ascolterete le Segreterie di Partito, vi assicuro che i vostri stessi cittadini elettori si sentiranno traditi... Le chiedo, signor Sindaco un gesto di coraggio per andare avanti libera da ordini dipartito e di suggeritori esterni, con delle scelte coerenti che so che Lei è in grado di prendere ...*”.

Interviene il Consigliere Michelazzi :

- rileva l’episodio di inciviltà attuato nei confronti dei gatti, come riportato anche dalla cronaca locale, nelle vicinanze del Teatro Comunale e chiede una condanna unanime per questo gesto in quanto torturare gli animali domestici fino alla morte è molto crudele e sintomo di grande inciviltà che non fa onore al nostro paese.
- Intende far presente al Sindaco che la precedente Amministrazione aveva ricevuto una disponibilità da parte di alcuni operatori per cercare di risolvere il problema dei gatti: infatti si parla che ci siano 5-6 colonie di gatti che circolano nella zona della Rocca Municipale.
- Deposita quindi il documento di riferimento dell’Associazione Dobermanns’Angels, che si allega al presente verbale come parte integrante e sostanziale (v. All.to “C”), nell’auspicio che si possa risolvere il problema considerando che tale soluzione sarebbe anche senza alcun costo per il Comune.

Il Sindaco a nome del Consiglio esprime felicitazioni al Consigliere Leoni per il suo matrimonio.

Il Sindaco, esauriti gli argomenti posti all’ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta consiliare. Ore 23,45 .

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SINDACO PRESIDENTE
Maria Giovanna Gambazza

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Ravecchi

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che il presente verbale , a conclusione del procedimento previsto dall'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale viene pubblicato nel sito web istituzionale per 15 giorni consecutivi (ai sensi dell'art. 32, c. 1 L. 18.06.2009, n. 69) a partire dal 28/11/2011 Reg. n.

Busseto, li 28/11/2011

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

—

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì_-----

Il Segretario Comunale
Ravecchi Dott.ssa Laura